



Giornata milanese ieri per il premier Berlusconi. In mattinata visita all'università Cepu nel comasco e, in serata, ritorno con concerto sulla terrazza del Duomo.

→ **Berlusconi** in visita all'università del Cepu, torna a insultare la presidente Pd. La replica: che tristezza

→ **Onoreficenza** E il Pdl Podestà lo premia sul Duomo di Milano quale «statista di rara capacità»

Il bullo e le laureate: «Che belle che siete, non come la Bindi»

Sette mesi dopo l'aggressione, Berlusconi torna in piazza Duomo a Milano per ricevere il premio creato ad hoc dal presidente pidiellino della provincia. E torna ad offendere Rosy Bindi e Antonio Di Pietro.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO
lventurelli@unita.it

Quando il trono scricchiola, il cantore deve alzare il tono. Altrimenti le lodi al sovrano non riescono a coprire il rumore della corte che vacilla, né quello degli insulti a chi non applaude.

Il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà ce l'ha messa tutta: si è inventato un premio «Grande Milano» e ieri sera, sulla

terrazza del Duomo, l'ha consegnato a Silvio Berlusconi quale «statista di rara capacità, che conduce con responsabilità e lucida consapevolezza il Paese verso un futuro di donne e uomini liberi che compongono una società solidale, fondata sull'amore». Per citare solo uno dei passaggi più ispirati della motivazione. Ma non è bastato ad oscurare il travaglio della maggioranza di governo, né l'ennesima battutaccia del capo su Rosy Bindi.

IL RITORNO DOPO L'AGGRESSIONE

Eppure la serata doveva essere per il premier quella del grande ritorno sotto la Madonnina, della riconciliazione con il Duomo dopo l'aggressione di sette mesi fa da parte dello psicabile Massimo Tartaglia, proprio con una statuetta della cattedrale.

Invece la sua premiazione è stata circondata dalle polemiche, con il democratico Filippo Penati, che parlava di «riconoscimento di un dipendente al proprio capo», e con il Pdl

Al leader IdV

«Quando si è laureato Di Pietro nessuno ne sapeva niente»

locale che se la rideva sotto i baffi per l'eccesso di zelo.

E pure il concerto di Charles Aznavour, organizzato sulla terrazza del Duomo per raccogliere fondi per la Veneranda Fabbrica (quel che rimarrà, tolto il cachet del cantante e il costo dell'organizzazione), è stato preceduto da un'intervista dell'arti-

sta per smentire duetti con il presidente del Consiglio. Cattedrale blindata, pubblico laico a targa Pdl, e presenza del clero dietro precisazione dell'arciprete Manganini: «Nessuno può utilizzare il Duomo come palco per finalità diverse da quelle rispettose del luogo». Insomma, non è stata la grande serata attesa.

L'OFFESA ALLA PRESIDENTE PD

Nè memorabile è stata la visita all'università privata telematica e-Campus (quella del fondatore del Cepu) a Novedrate, nel comasco, che ha visto Silvio Berlusconi schivare i giornalisti ed intrattenere gli studenti con battute vecchie e di pessimo gusto. Unica concessione all'attualità, il riferimento alle lotte interne alla maggioranza, definite «piccole incomprensioni». Poi ha attacca-